



Il ragazzo che catturò il vento

Spunti pedagogici Prof.ssa Alessandra Augelli
Nutrire fiducia in sé e nella vita



Regia di Chiwetel Ejiofor. Un film con Chiwetel Ejiofor,
Titolo originale: *The Boy Who Harnessed the Wind*.
Gran Bretagna, 2019,

Trama

Malawi, Africa sud-orientale, 2001. Il tredicenne William vive con la famiglia in un villaggio alle soglie del deserto, aiutando i genitori a coltivare la terra e frequentando la scuola locale. Dopo l'arrivo della siccità, le cose per la famiglia di William si complicano: il grano smette di crescere, il neo-eletto governo, tradendo le speranze della popolazione, raziona il cibo e una grave carestia si diffonde nella regione. Costretto ad abbandonare la scuola, William, appassionato di scienze e abile riparatore di apparecchi radiofonici, comincia a progettare la costruzione di un rudimentale mulino a vento per pompare l'acqua dai pozzi e così irrigare i campi. Per farlo dovrà comprendere le leggi della natura e sfidare l'opposizione del padre, il quale non crede ai sogni tutt'altro irrealizzabili del figlio.



Domande e spunti di riflessione

- > Quali sono i tempi della vita che questa famiglia si trova ad attraversare?
- > Qual'è il rapporto tra padre e figlio? Cosa esiste e cosa manca?
- > Come si pone la famiglia all'interno della comunità?
- > Come William considera la scuola e in che modo si pone rispetto ai suoi obiettivi e sogni?

→ *É molto significativa la scansione della narrazione nei tempi naturali della semina, dell'attesa, della carestia, del raccolto. Le vicende di ciascuno e della famiglia sono inserite in una cornice storica. Anche ciascuno di noi vive questo ma spesso ci dimentichiamo e vorremmo allungare il tempo favorevole e accorciare quello della difficoltà, non considerando il valore dei vissuti esperienziali contenuti in ogni passaggio.*

→ *Tra il padre e il figlio c'è un rapporto di confronto e scambio: alle volte il padre, nel desiderio di proteggere il figlio rispetto alle possibili frustrazioni e nel desiderio di "conservare" l'eredità familiare, pare negargli fiducia e possibilità. Ha bisogno di riflettere su questo e lavorare su di sé per concedergli spazio, fiducia, opportunità. La bicicletta da smontare ha questo valore simbolico: qualcosa di solido e di sicuro, che va in qualche modo decostruito a favore del figlio e della generazione futura.*

→ *La famiglia vive all'interno della comunità in modo costruttivo, anche se spesso ne rimane delusa. Gli eventi della comunità sono gli eventi della famiglia e viceversa. Ciascuno è a servizio della collettività: questo aspetto oggi è da riscoprire è valorizzare, anche nella responsabilità educativa. Lì dove non arriva il papà di William – anche dal punto di vista economico – esistono altre persone che sostengono il ragazzo.*

→ *é molto bello gustare la saggezza di questo ragazzo che coglie il nesso tra il sapere e l'agire, tra il significato delle conoscenze rispetto alla realtà, che sa custodire un sogno che non è solo per sé, ma ha valore per molti, che sa vivere con coraggio e determinazione anche le delusioni e le frustrazioni.*